

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4958 del 28/09/2018
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 64367 del 21-12-2015 alla Ditta ANTICA CERAMICA RUBIERA Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5184 del 28/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 7520 / 2018

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) rilasciata con atto n. prot. 64367 del 21-12-2015 alla Ditta ANTICA CERAMICA RUBIERA Srl**

**LA DIRIGENTE**

Vista l'AIA n. prot. 64367 del 21-12-2015 e modificata con Determinazione dirigenziale n. 5644 del 23-10-2017, rilasciata alla Ditta ANTICA CERAMICA RUBIERA Srl per l'esercizio dell'attività di cui al cod. 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rubiera (RE), via per Salvaterra n. 18;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA pervenuta il 22-02-2018 (prot. n. 2256 del 23-02-2018) e le successive integrazioni del 08-06-2018 e del 09-08-2018, relativa alla sostituzione del forno Carfer con un forno monostrato Sacmi, che sarà denominato F2 per distinguerlo dal forno rapido monostrato Sacmi esistenti (F1).

I fumi di cottura del nuovo forno F2 confluiranno all'esistente impianto di abbattimento, ove continueranno a essere convogliati anche quelli di F1, pertanto la relativa emissione E3 non subirà modifiche. L'aria di raffreddamento indiretta relativa alla parte finale del nuovo forno sarà convogliata all'emissione esistente E16 e ad una nuova emissione E28; verrà inoltre mantenuta l'emissione E23 come emergenza. A servizio del nuovo forno F2 sarà installato un gruppo elettrogeno di emergenza, la cui emissione sarà denominata E29. Si rende noto che il gruppo elettrogeno di emergenza relativo all'emissione E25 è stato collegato unicamente al forno F1 per gestire le fasi di svuotamento in caso di interruzione di energia elettrica.

Inoltre la ditta richiede che la periodicità delle visite programmate previste nel piano di monitoraggio e controllo diventi triennale, in applicazione dell'adeguamento dell'AIA alle previsioni di semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti ceramici introdotte dalla DGR 1159/2014;

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 12323 del 25-09-2018, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

## DETERMINA

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C dell'AIA vigente come specificato in premessa;

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

**- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:**

Tabella A)

Emis sione	provenienza	Por tata (Nm <sup>3</sup> /h)	durata [h/d]	tipo di sostanza inquinante	Concentra zione dell'inquin ante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	tipo di impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E2	Reparti pressatura e smalteria	46.000	24	polveri	5,7	FT	semestrale
E3	Cottura gres porcellanato forni F1 e F2	21.000	24	polveri	3	FT	Trimestrale
				fluoro	3		semestrale
				SOV	30		annuale
				aldeidi totali	12		Annuale*
				piombo	0,27		Annuale **
				ossidi di azoto	120		
				ossidi di zolfo	303		
E4	pulizia supero presse	2.500	saltuaria	polveri	30	FT	semestrale
E10	Muffola	1.200	16 (per 25 giorni /anno)	polveri fluoro piombo SOV aldeidi totali ossidi di azoto ossidi di zolfo	5 5 0,5 50 20 200 500**	/	Annuale
E15	Reparto preparazione smalti	3.300	saltuario	polveri	10	FT	/
E16	Raffreddamento forno F2	20.000	24	/	/	/	/
E17	Essiccatoio rapido grandi formati	8.000	24	/	/	/	/
E18	Essiccatoio rapido grandi formati	8.000	24	/	/	/	/
E19	Raffreddamento forno F1	10.000	24	/	/	/	/
E20	Raffreddamento forno F1	10.000	24	/	/	/	/

E21	Essiccatoio rapido grandi formati 2	8.000	24	/	/	/	/
E22	Essiccatoio rapido grandi formati 2	8.000	24	/	/	/	/
E23	Emergenza forno F2	/	/	/	/	/	/
E24	Emergenza forno F1	/	/	/	/	/	/
E25	Gruppo elettrogeno di emergenza forno F1	/	/	/	/	/	/
E26	Lappatura a secco	26.000	24	polveri	9	FT	semestrale
E27	Rettifica e bistellatura a secco	29.000	24	polveri	9	FT	semestrale
E28	Raffreddamento forno F2	15.000	24	/	/	/	/
E29	Gruppo elettrogeno di emergenza forno F2	8.000	24	/	/	/	/

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

\*\*I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

### La data ultima di messa a regime delle emissioni E3, E16, E23, E25, E28 ed E29 è il 31-12-2018

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Per l'emissione E3 dovrà essere trasmessa, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati dell'analisi effettuata su un prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

### - al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

11) Gli interventi di insonorizzazione/mitigazione acustica previsti dovranno essere realizzati e ultimati prima dell'attivazione delle sorgenti sonore.

12) La ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

13) Le opere, gli impianti e le attività dovranno essere realizzate e condotte in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati. La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, entro 15 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso i recettori di confine e abitativi R1 e R4. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali dovrà comunque avvenire nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie e la attività di movimentazione in orario diurno) e negli orari di minimo livello residuo della zona. Entro 30 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune mediante relazione tecnica, firmata da tecnico competente. Nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

**- al paragrafo F 2 - PIANO DI MONITORAGGIO E TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ADEMPIMENTI della Sezione F, nella tabella riassuntiva del piano di monitoraggio la periodicità di controllo per tutte le voci elencate nella colonna "Controllo periodico - Autorità di controllo" passa da biennale a triennale.**

Il presente aggiornamento deve essere conservato insieme all'AIA prot. 64367 del 21-12-2015 e modificata con Determinazione dirigenziale n. 5644 del 23-10-2017, di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**